

LE INTERVISTE. Due domande ai Presidenti

Gli Enti Veronesi

Inauguriamo il nuovo anno con due pagine dedicate agli interventi dei vertici di alcuni dei più importanti enti veronesi. Due sono le domande che abbiamo posto a Massimo Bettarello, presidente di Atv – Azienda Trasporti Verona, Giuseppe Riello, presidente della Camera di Commercio, Angelo Cresco, presidente di Ags – Azienda Gardesana Servizi, Alex Vantini, presidente di **Coldiretti** Verona, Massimo Mariotti, presidente di Serit, Roberto Mantovanelli, presidente di Acque Veronesi. Matteo Gasparato, presidente di Interporto Quadrante Europa Verona: quale bilancio tracciare del 2021? Guardando al futuro, quali sono le prospettive per l'anno appena iniziato?

Pagine 8-9



LA PAROLA AGLI ENTI VERONESI. Intervengono i Presidenti di ATV Bettarello, **Coldiretti** Verona Vantini, Camera di Commercio,

2022: inizia un nuovo anno

Inauguriamo il nuovo anno con due pagine dedicate agli interventi dei vertici di alcuni dei più importanti enti veronesi. Due sono le domande che abbiamo posto a Massimo Bettarello, presidente di Atv - Azienda Trasporti Verona, Giuseppe Riello, presidente della Camera di Commercio, Angelo Cresco, presidente di Ags - Azienda Gardesana Servizi, Alex Vantini, presidente di **Coldiretti** Verona, Massimo Mariotti, presidente di Serit, Roberto Mantovanelli, presidente di Acque Veronesi. Matteo Gasparato, presidente di Interporto Quadrante Europa Verona: quale bilancio tracciare del 2021? Guardando al futuro, quali sono le prospettive per l'anno appena iniziato?

Angelo Cresco, presidente di Ags - Azienda Gardesana Servizi, Alex Vantini, presidente di **Coldiretti** Verona, Massimo Mariotti, presidente di Serit, Roberto Mantovanelli, presidente di Acque Veronesi.

Matteo Gasparato, presidente di Interporto Quadrante Europa Verona: quale bilancio tracciare del 2021? Guardando al futuro, quali sono le prospettive per l'anno appena iniziato?

MASSIMO BETTARELLO. Presidente ATV

1- «L'anno che si è appena concluso ci ha visto in prima linea, al fianco delle istituzioni locali, per conciliare il diritto delle persone alla mobilità pubblica con le esigenze di sicurezza rese necessarie dal persistere dell'emergenza sanitaria. Un quadro molto complesso, che ha visto ATV mettere in campo attività e provvedimenti inediti, finalizzati a consentire ai veronesi di continuare a muoversi in autobus con la massima sicurezza e in condizioni di tranquillità nonostante le molteplici criticità e le restrizioni imposte dalla pandemia. La costante sanificazione dei mezzi, l'adozione di squadre di facilitatori per scongiurare assembramenti alle fermate e controllare il corretto utilizzo della mascherina da parte degli utenti, il rinforzo del servizio di trasporto, in particolare quello rivolto agli studenti, aggiungendo 350 corse giornaliere alle 3100 ordinarie effettuate con l'impiego di mezzi privati, ed infine l'attivazione dei controlli sui green pass per chi sale sui mezzi pubblici, si sono rivelate azioni efficaci per garantire un trasporto sicuro. Un risultato che ci rende sicuramente orgogliosi, ma che non ci ha fatto dimenticare gli impegni sugli altri progetti di miglioramento del servizio di trasporto pubblico che ci vedono protagonisti, alcuni dei quali si concretizzeranno già nei primi mesi del 2022».



2- «E' in particolare il tema della sostenibilità e della transizione verso modalità di trasporto più "green" che ci sta molto a cuore. Così è ormai imminente l'ingresso in servizio dei primi autobus elettrici sulla rete urbana di Verona, mentre stiamo già guardando ad altre tecnologie innovative più performanti, come l'idrogeno, che permettono di azzerare le emissioni di CO2. Il rinnovo della flotta nell'arco del 2022 vedrà un notevole impulso: metteremo in strada 43 nuovi autobus per un investimento complessivo di 13,6 milioni. La rete urbana di Verona avrà a disposizione 13 nuovi bus di cui 5 saranno bus "doppi" da 18 metri. Dei nuovi mezzi, 6 saranno full electric. Sarà elettrico anche uno dei due nuovi "pollicini" che andranno a rinnovare il parco autobus del servizio urbano di Legnago. Sono poi in arrivo 28 ulteriori autobus destinati alla rete extraurbana, 17 dei quali saranno mezzi da 18 metri capaci di trasportare circa 150 persone. Una decina di questi saranno inoltre alimentati a metano. Gli investimenti continueranno anche negli anni successivi, con l'obiettivo di arrivare al 2025 con una flotta di autobus all'avanguardia dal punto di vista della sostenibilità ambientale».

GIUSEPPE RIELLO.

Presidente della Camera di Commercio di Verona

1- «E' stato un anno denso di iniziative a sostegno del territorio: sia sul fronte dell'aiuto alle imprese, che sul fronte dello sviluppo delle infrastrutture scaligere, nelle quali la Camera di Commercio ha partecipazioni importanti. Abbiamo puntualmente portato avanti il progetto di rilancio dell'economia: RiVer, Rlparti VERona. Sono 30 i milioni stanziati dalla Camera di Commercio per il triennio 2020-2022. Per le imprese veronesi quest'anno sono stati erogati contributi per 6 milioni di euro destinati a bandi per l'innovazione, l'internazionalizzazione e il sostegno alla liquidità. Ci troviamo in un momento critico: le due nostre principali infrastrutture economiche, e cioè l'aeroporto Valerio Catullo e Veronafiore, hanno passato evidentemente un periodo di grossa difficoltà. Per questo siamo stati chiamati ad impegnarci, e abbiamo fatto fronte all'impegno, nel recente aumento di capitale che ha prodotto un effetto di oltre tredici milioni di investimento su queste due aziende. Sono realtà che fanno da volano per l'economia locale e per il mondo industriale, per questo il loro sostegno e sviluppo è un capitolo importante del progetto RiVer. Ora si lavorerà per utilizzare le risorse per gli investimenti necessari allo sviluppo della nostra Fiera, secondo quanto previsto dal piano industriale. Una buona e recentissima notizia è per la Fondazione Lirica. E' stato infatti approvato un emendamento alla legge di Bilancio che stabilisce da un lato un criterio più favorevole di riparto del Fondo Unico per lo Spettacolo (con 150 milioni di euro in più per le Fondazioni di tutta Italia)».



2- «Quest'anno è trascorso, il lavoro è stato molto, ma abbiamo ancora di fronte nuove e impegnative sfide, in un contesto che appare molto delicato. La ripresa economica è un dato di fatto, soprattutto per le imprese esportatrici, ma il balzo dell'inflazione preoccupa molto perché potrebbe rallentare la corsa del Pil. Nel 2022 alle porte è l'inflazione il vero elemento in grado di condizionare economia e mercati su scala globale, in Europa e ovviamente pure in Italia. Confidiamo che sia una fiammata temporanea che non condizioni la ripresa, molto dipenderà anche dalle decisioni del Governo Draghi e dall'andamento della quarta ondata di contagi Covid».

ALEX VANTINI.

Presidente di **Coldiretti** Verona

1-«È stata un'annata in chiaro e scuro per l'agricoltura veronese. Bene il settore vitivinicolo per qualità e per quantità e buono l'andamento delle produzioni e dei prezzi nel settore dei cereali (grano, mais, soia). Le note dolenti riguardano l'ortofrutta a causa delle gelate di aprile. Quest'anno è anche ricomparsa la cimice asiatica a peggiorare la situazione. Si registra un pesante calo produttivo per alcune colture: kiwi -90%; Mele -70% e pere -80%. In negativo, purtroppo, anche la stagione dell'olivo con una produzione in calo del -70%. Un grave problema riguarda l'aumento dei costi energetici che dai campi alle stalle fanno impennare i costi di produzione in agricoltura per effetto dei rincari delle materie prime. Con l'avvio delle operazioni colturali gli agricoltori sono stati costretti ad affrontare rincari dei prezzi fino al 50% per il gasolio necessario per le varie attività. L'aumento dei costi energetici riguarda anche il riscaldamento delle serre per ortaggi e i costi per l'essiccazione dei foraggi».



2- «Difficile tracciare un bilancio per l'anno nuovo. I cambiamenti climatici mettono a rischio il lavoro degli agricoltori e spesso, purtroppo, neppure le strutture protettive possono salvare le produzioni. Su questo tema, nell'ottica di attrezzarsi per meglio sopportare le conseguenze della siccità, bene la misura di bando PSR aperta ad ottobre che permette di finanziare interventi di ammodernamento e riconversione degli impianti irrigui finalizzati al risparmio della risorsa idrica. Per l'innalzamento dei prezzi delle materie prime, serve responsabilità da parte dell'intera filiera alimentare con accordi tra agricoltura, industria e distribuzione per garantire una più equa ripartizione del valore per salvare aziende agricole e stalle ed evitare che le imprese agricole siano costrette a vendere sottocosto. Il mio impegno da presidente iniziato a fine ottobre sarà quello di lavorare in squadra con i dirigenti di **Coldiretti** per recuperare, dopo il periodo della pandemia, il protagonismo del settore primario scaligero in tutte le filiere agroalimentari».

ROBERTO MANTOVANELLI.

Presidente di Acque Veronesi

1- «Il 2021 è stato un anno impegnativo eppure abbiamo continuato a mettere a terra cantieri e a mantenere i conti in ordine. Il bilancio che traccio è quindi positivo, anche in considerazione di un importante contributo che abbiamo ricevuto: 2 milioni di euro di fondi VAIA per portare a termine l'ultimo tassello di un ambizioso progetto per la messa in sicurezza idraulica di Porta Borsari. I lavori inizieranno a gennaio e, grazie alla posa di un collettore di 1,2 metri di diametro, le acque meteoriche della zona attorno alla porta romana verranno collettate direttamente in Adige, riducendo sensibilmente le probabilità di allagamenti».



2- «Prospettiva è il termine preciso per la visione che la nostra Azienda ha delle attività: nel portare avanti i progetti del presente, strutturiamo già una visione d'insieme delle opere future. Questa capacità ci ha consentito di elaborare velocemente un pacchetto di iniziative candidabili al PNRR. Si tratta di interventi già previsti, ma questi fondi straordinari ci permetterebbero di ridurre i tempi di realizzazione. Il 2022, inoltre, sarà l'anno in cui rimoduleremo la nostra struttura finanziaria, con l'emissione (assieme ad altre società idriche del Consorzio veneto Viveracqua) di uno strumento obbligazionario denominato Hydrobond, volto a finanziare nuovi investimenti, particolarmente significativi sul fronte della sostenibilità».

Riello, Serit Mariotti, Acque Veronesi Mantovanelli, Azienda Gardesana Servizi Cresco e Interporto Quadrante Europa Gasparato

tra bilanci e prospettive

ANGELO CRESCO.**Presidente di Azienda Gardesana Servizi**

1- «Per Azienda Gardesana Servizi, il 2021 si chiude con soddisfazione ed orgoglio, perché, nonostante la pandemia, abbiamo raggiunto grandi risultati. Modificando lo statuto, abbiamo trasformato AGS in una multiutility così da offrire ai Comuni nostri soci, oltre al servizio idrico integrato che rimane centrale, anche una serie di altri servizi come la gestione dell'illuminazione pubblica, dell'energia, del riscaldamento, dei parcheggi e dei servizi cimiteriali. In più, siamo interessati, su mandato dei nostri sindaci, anche a ipotizzare la gestione del servizio rifiuti. Serit sta concludendo il proprio mandato. Anac non può più concedere proroghe e AGS è già in grado di ipotizzare una gestione in house del servizio rifiuti per i nostri 20 Comuni soci. Pensiamo, in questo modo, di realizzare un vestito "su misura" per la raccolta dei rifiuti, tenendo conto delle esigenze dell'economia turistica. L'obiettivo è migliorare il servizio in tutti i nostri Comuni, perché la pulizia del territorio è un plus che viene sempre più apprezzato dai cittadini e dai turisti.



Ovviamente, al primo posto tra gli obiettivi raggiunti, c'è l'avvio dei lavori del nuovo Collettore del Garda. È una scelta storica che AGS ha fortemente voluto per la tutela del nostro lago. Abbiamo inaugurato, poco prima di Natale, il primo cantiere tra Lazise e Castelnuovo del Garda, e siamo già pronti a proseguire i lavori».

2- «Oltre all'apertura del primo cantiere, AGS ha già pubblicato due bandi di appalto integrato per la riqualificazione di ulteriori tre tratte. Gli interventi riguarderanno il rifacimento del collettore nei tratti 'Pergolana - Villa Bagatta' e 'Ronchi - Pioppi' e poi nel tratto Navenne - località Campagnola, a Malcesine. Apriremo questi cantieri nei prossimi mesi perché vogliamo togliere tutte le condotte dal lago. Poi, ci sono i lavori che riguardano la condotta tra Desenzano e Sirmione. Con questi interventi esauriremo i fondi stanziati dal Ministero, che abbiamo ottenuto grazie all'impegno dei parlamentari. Affinché il nuovo collettore non rimanga un'opera incompiuta, ci stiamo impegnando perché l'opera sia inserita tra quelle finanziabili dal PNRR. Anche in questo caso contiamo sull'apporto e il sostegno dei nostri parlamentari. Quindi, tra gli obiettivi per l'anno nuovo ci sono la prosecuzione dei lavori per il collettore, con il reperimento di nuovi fondi, e il rafforzamento di AGS come multiutility».

MASSIMO MARIOTTI. Presidente di Serit

1- «Il bilancio è positivo, e non solo sotto il profilo strettamente economico, con ottimi risultati per quanto riguarda la raccolta differenziata, con una media del 78%, superiore a quella regionale. La diffusione della pandemia ha comportato variazioni a livello di maggiori servizi prestati: sanificazione delle strade e raccolta indifferenziata dei rifiuti prodotti dagli utenti ammalati, nonché la movimentazione e il trasporto dei container provenienti dai Centri Servizi per Anziani. Nel corso del 2020 presso gli impianti di Serit sono state conferite complessivamente oltre 212.000 tonnellate di rifiuti, di cui 36.000 di umido, 21.000 di carta e cartone, 11.000 di inerti, 21.000 di vetro, 37.000 di secco, 30.000 di verde, 10.000 di ingombranti. Per quanto riguarda la plastica, trovano conferma nei numeri le motivazioni che hanno portato Serit a dotarsi di un impianto di selezione grazie al quale sono stati ridotti i movimenti per i rifiuti ed ottenuto un miglioramento dei margini attraverso la valorizzazione del materiale lavorato. Nel 2020 sono state ben 28.000 le tonnellate di rifiuti destinati al riciclaggio presso la sede di Cavaion provenienti, oltre che dai 58 Comuni del Consorzio di Bacino Verona Nord, anche dal comune di Verona e da quelli limitrofi delle province di Brescia e Mantova, migliorando il processo di selezione grazie all'introduzione di nuove tecnologie che hanno permesso di ridurre le percentuali di impurità su materiale conferito ai Consorzi. Per quanto riguarda gli investimenti, nel 2020 sono entrati a far parte della flotta 30 automezzi e 25 riscattati dal contratto di leasing, 18 sono stati invece quelli ceduti in quanto vetusti, portando ad oltre 300 gli automezzi a disposizione. Quasi 300.000 euro sono stati inoltre impiegati per l'ammmodernamento tecnologico commissionando la realizzazione di un gestionale integrato per la contabilità e finanza, l'amministrazione del personale e la gestione dei rifiuti. Sono in ogni caso in programma ulteriori investimenti volti a consentire a Serit di intraprendere il percorso di implementazione tecnologica e gestionale. Tra i convegni tenuti nel corso del 2021 da segnalare quello internazionale "Il senso della vite", ovvero come utilizzare gli scarti nel settore della viticoltura nell'ambito dell'economia circolare. Un convegno internazionale che ha visto la presenza di amministratori comunali ed esperti del settore provenienti da tutta Italia oltre che da Francia, Spagna e Grecia. Lo spunto di riflessione e approfondimento è stato offerto dal progetto di Serit che lo scorso anno era stato giudicato dalla Comunità Europea tra i tre finalisti a livello nazionale nell'ambito della Settimana Europea dei Rifiuti».

**MATTEO GASPARATO.****Interporto Quadrante Europa Verona**

1- «Il 2021 è stato un anno promettente, caratterizzato da una decisa ripresa economica rispetto al 2020, segnato dalla crisi generata dalla pandemia da Covid-19. È la conferma che dopo lo shock emergenziale vissuto nel corso del primo semestre 2020, il sistema del Quadrante Europa - insieme al tessuto delle imprese che ne realizzano l'indotto produttivo e logistico - ha saputo reagire con forza e invertire la tendenza negativa. Grazie al lavoro svolto, è stato possibile il costante incremento e il mantenimento di un alto livello di traffico, come dimostrato dai dati del mese di aprile 2021, che ha registrato un +48% di traffico merci. È questo un segno che c'è voglia di ripartire e di tornare ai ritmi pre-pandemia il prima possibile. Il 2021 è stato anche l'anno della mia personale riconferma alla Presidenza del Consorzio Zai per il quinquennio 2021-2026. Sono onorato della riconferma che - avvenuta nel segno della continuità del lavoro svolto negli ultimi due mandati - è per me uno stimolo a lavorare ancora più intensamente. I risultati ottenuti in questi anni ci spronano infatti a lavorare sempre meglio, ad aumentare la qualità e la varietà dei servizi offerti dall'interporto di Verona, e ad attuare delle politiche di sviluppo green con l'obiettivo di incentivare sempre di più il trasporto su ferrovia, decongestionando così la rete autostradale italiana e contribuendo ad abbassare i livelli di inquinamento».



2- «Partendo dal presente, guardiamo al 2022 e agli anni futuri con due principali linee di sviluppo. La prima riferibile alla costruzione del nuovo terminal da 750 metri - secondo i più recenti standard comunitari - non solo perché è diventato funzionale all'apertura del tunnel di base del Brennero, ma anche perché vogliamo che faccia parte della complessiva riqualificazione della nostra città. Ricordo che proprio l'ex Scalo Mercè sarà la più grande opera di riqualificazione urbana nella storia di Verona. Un percorso che sta andando avanti a tappe veloci con importanti novità per il 2022. La seconda linea di sviluppo è legata all'urbanistica dell'area del Quadrante Europa. Comune di Verona e Consorzio Zai stanno lavorando assieme per un utilizzo coerente di 200 mila metri quadri, che saranno volano formidabile per la crescita logistica ed economica di tutto il territorio».

IN AUTOMOBILE

a cura di Roberto e Alessandra Azzolina

ANCORA NOVITA' PER CHI GUIDA!

Divieto di uso di tablet e pc portatili, oltre che di telefoni cellulari mentre si è alla guida di un veicolo, norme per aumentare la sicurezza dei pedoni, multe più salate per chi occupa i posti riservati al parcheggio delle auto utilizzate per il trasporto delle persone con disabilità e, a partire dal primo gennaio 2022, sosta gratuita per i veicoli al servizio delle persone con disabilità sulle strisce blu, stalli 'rosa' riservati al parcheggio delle donne in gravidanza e dei genitori di bambini fino a due anni, aumento delle sanzioni per chi getta dal finestrino dell'auto rifiuti o altri oggetti. Entrano in vigore le novità introdotte nel codice della strada che è stato modificato anche nei suoi principi ispiratori: non più soltanto la sicurezza ma anche la tutela della salute delle persone e la tutela dell'ambiente rientrano tra le finalità primarie di ordine sociale e economico perseguite dallo Stato attraverso la disciplina della circolazione stradale. Tra le principali novità introdotte dalla legge di conversione del decreto vi è la nuova regolamentazione dei monopattini elettrici. Divieto dell'uso di tablet mentre si guida: il divieto, ora espressamente previsto per i telefonini, si estende all'uso di computer portatili, notebook, tablet e qualunque altro dispositivo che comporti anche solo temporaneamente l'allontanamento delle mani dal volante. Persone con disabilità: raddoppiano le multe per chi parcheggia senza avere il contrassegno nelle aree riservate ai veicoli delle persone disabili. La multa va da un minimo di 168 ad un massimo di 672 euro. Dal primo gennaio 2022 i veicoli per il trasporto delle persone con disabilità possono essere parcheggiate gratuitamente nelle aree a pagamento qualora i posti riservati risultino occupati. Stalli rosa e altri posti riservati: il sindaco con propria ordinanza può disporre parcheggi riservati per le donne in gravidanza e i genitori con figli di età non superiore a due anni, muniti di contrassegno speciale.

